Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali

Sede legale: viale C. Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel. 011 4993311
Sede operativa di Stupinigi: viale Torino 4, (fraz. Stupinigi) – 10042 Nichelino (TO) – tel. 011 3587575
partita IVA e codice fiscale 01699930010
http://www.parchireali.gov.it – email: protocollo@parchireali.to.it – parchireali@legalmail.it

COMUNICATO 06/05/23

Cinghiali: firmata la convenzione tra il Parco del Po piemontese e i Parchi Reali

L'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese è impegnato nelle misure di controllo e contenimento delle popolazioni di cinghiali finalizzate alla salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità oltre che alla riduzione dei danni agricoli.
La presenza di alte densità di cinghiali rappresenta una criticità nella conservazione di *habitat* quali praterie aride, boschi, ambienti umidi e sponde fluviali esposti al danneggiamento della cotica erbosa ad opera di questi ungulati che ricercano il cibo grufolando nel terreno.
Questo comportamento rende gli ambienti naturali estremamente vulnerabili oltre ad avere impatti anche sulle popolazioni di uccelli che nidificano a terra e sulle ovature di diverse specie di anfibi e rettili. Evidenti e noti sono inoltre i danni arrecati alle colture.
Da questi presupposti nasce l'esigenza di effettuare interventi di controllo demografico delle popolazioni di cinghiali anche in coordinamento con altri Enti-Parco, da tempo l'Ente anche per la problematica della PSA collabora con l' Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese e l'Ente di Gestione Parco Paleontologico Astigiano. E' attiva attualmente una cella di sosta per i capi abbattuti nel territorio limitrofo alla Provincia di Alessandria, mentre invece manca una cella nel territorio del Torinese. In questo contesto si inserisce la convenzione stipulata tra l'Ente di gestione delle aree protette del Po Piemontese e l'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali sottoscritta rispettivamente dalle direttrici **Monica Perroni** e **Stefania Grella**.
L'accordo prevede che il Parco del Po piemontese, durante la sua attività di contenimento dei cinghiali, possa avvalersi del **Centro di sosta della selvaggina** allestito presso Cascina Comba, a Druento, all'interno dell'area regionale del Parco La Mandria.
"*Siamo molto grati ai Parchi Reali che attraverso il servizio guardiaparco ci offre la possibilità di conferire al Centro di sosta i capi abbattuti all'interno del territorio di nostra competenza. La convenzione avrà la validità di un anno e consentirà di consegnare un numero massimo di 50 carcasse. Auspichiamo che la collaborazione sia proficua e quindi rinnovabile anche negli anni a seguire!"* – dichiara Monica Perroni.
"La questione dello smaltimento delle carcasse è sempre stato un grande problema. La convenzione con i Parchi Reali consente di usufruire dello stallo presso il Centro di sosta prima di procedere alla vendita o al corretto smaltimento delle carcasse. Questo aspetto sarà curato dai Parchi Reali." – afferma **Valeria Genovese**, responsabile del Servizio Vigilanza del Parco del Po piemontese.
"Il Parco La Mandria si è dotato da tempo di un Centro di sosta per lo stoccaggio in apposite celle dei capi di cinghiali abbattuti, dato il numero elevatissimo (ben 837 nel 2022), al quale a breve si aggiungeranno quelli del Parco del Po con cui volentieri collaboriamo essendo anch'esso un ente del Sistema Parchi regionale" commenta Stefania Grella.
"Il Centro della Mandria funzionerà a pieno ritmo, rifornendo a sua volta i macelli autorizzati alla lavorazione della selvaggina di carni di animali vissuti in libertà, di ottima qualità e sottoposte ai controlli veterinari della competente ASL. Il costo di vendita fissato dall'Ente è di € 2 /kg (capo eviscerato e sottopelle), ma il mercato non assorbe l'intera offerta, per la scarsità dei canali di vendita, per questo parte degli animali sono destinati al carnaio per l'alimentazione di rapaci necrofagi" – osserva Vittorio Debrevi, responsabile del Servizio Vigilanza dell'Ente Parchi Reali.